

# estensioni

dentro le letterature di confine

## GLI INCONTRI

### Val Pesarina, Carnia

#### VENERDÌ 24 GIUGNO

ore 18.00

PESARIIS, Piazza della Canonica

##### Shooting in Sarajevo

Presentazione del libro e inaugurazione della mostra  
Con Luigi Ottani e Roberta Biagiarelli. Dialogo con  
Elisa Copetti

In caso di maltempo, Sala Frazionale (Pesariis)

In occasione del 30° anniversario dall'inizio dell'assedio della città di Sarajevo, la presentazione di una mostra e un libro dove l'idea del fotografo Luigi Ottani e della curatrice Roberta Biagiarelli è stata quella di fotografare-shooting Sarajevo dagli stessi luoghi dai quali i cecchini tenevano sotto assedio la città e i suoi abitanti nei 1.425 giorni tra il 1992 e il 1995. Un appuntamento speciale per raccontare una città-mondo che ha subito il più lungo e tragico assedio dal dopo guerra e per riflettere sui confini fragili dell'Europa.

ore 20.45

PESARIIS, Piazza della Canonica

##### Una casa oltre la frontiera

Con Angelo Floramo. Dialogo con Mauro Daltin.  
Lecture di Roberta Biagiarelli

In caso di maltempo, Auditorium (Pieria)

Una narrazione, un canto, un elogio della frontiera come territorio che assorbe, respinge, rimarca diversità, lingue, appartenenze, ma che allo stesso tempo stratifica, si fa vivere, attraversare. Il racconto di un grande scrittore e intellettuale che nella sua vita e nella sua opera ha sempre messo al centro il concetto di confine, i viaggi verso est, le storie che partono da punti di vista diversi, l'Europa nella sua diversità e complessità. Un appuntamento per ragionare sull'erranza come ragione di vita, ma anche su come il ritorno faccia inevitabilmente parte di ogni partenza.

#### SABATO 25 GIUGNO

ore 10.00

Località Chiampeas, laghetto

##### Voci dalla Sala d'Aspetto | reading di poesia

Con Michele Obit e Giovanni Fierro. Introduce  
Andrea Visentin

In caso di maltempo, Salone della Casa del Popolo (Pieria)

Due tra i maggiori poeti del territorio si incontrano per dare voce alle parole e ai suoni della poesia del confine orientale. Un dialogo con letture dai loro testi ma anche da quelli dei grandi autori che hanno saputo raccontare, attraverso la poesia, il concetto di confine e hanno interpretato la complessità di una terra.

A cura della Associazione Topolò - Topoluove

ore 10.00 e ore 11.30

Località Chiampeas, 7

##### L'arte di fare i clavicembali

Visita guidata al laboratorio dei fratelli Leita dove il saper fare, tramandato di generazione in generazione, unito al forte amore per la musica, ha portato i due fratelli ad apprendere l'arte dei cembali e ad avviare l'attività di creazione e restauro di strumenti musicali.

Nello showroom è possibile visionare e provare strumenti usati in vendita, completamente revisionati e restaurati. Due visite per entrare in un mondo affascinante e per toccare con mano una delle eccellenze del territorio della Val Pesarina.

Ogni visita dura circa 40' e può avere un massimo di 15 partecipanti. Per iscrizioni: Ufficio Turistico Prato Carnico: 0433 69420, info.pratocarnico@gmail.com

ore 11.45

PRATO, Piazzetta della Fontana

##### Binario Est

Con Marco Carlone. Modera Romano Vecchiet  
In caso di maltempo, Salone della Casa del Popolo (Pieria)

Stazioni, viaggi, locomotive, Est Europa: ecco gli ingredienti per questo incontro che ci trasporterà dall'Albania all'oblast di Odessa, dalla Bosnia Erzegovina alla Repubblica Moldava, dalla Romania alla Bulgaria. Diciamolo chiaramente: queste sono le ferrovie più ignorate, vecchie e scalagnate dell'intero Continente. Un viaggio che attraverso i treni ci porterà a riflettere su angoli d'Europa che spesso sono al centro delle cronache e che sono sempre crocevia fondamentali per i destini europei.

ore 15.30

PRICO, Piazzetta

##### Il figlio della lupa

Con Francesco Tomada e Anton Špacapan  
Vončina. Modera Anna PiuZZi

In caso di maltempo, Salone della Casa del Popolo (Pieria)

Čepovan è un paese di confine, poche case, una scuola, dove la resistenza al regime fascista è tenace, la rinuncia alla propria lingua impossibile, adulti e bambini la sera si riuniscono a casa della maestra che legge Cankar, il gigante della

letteratura slovena, mentre attendono l'arrivo di un nuovo italianissimo insegnante. Attraverso i bambini, le donne e i vecchi di Čepovan si entra in un mondo "altro", fatto di leggende e fatti storici, di azioni coraggiose e prepotenze in un romanzo che è fiabesco, storico e politico allo stesso tempo.

Attivo un servizio bus navetta dalla piazza del campanile di Prato

ore 18.00

PRATO, Piazzetta della Fontana

##### Il Friuli Venezia Giulia, terra di letterature

Con Antonella Sbuelz, Raffaella Cargnelutti. Modera  
Martina Delpiccolo

In caso di maltempo, Salone della Casa del Popolo (Pieria)

Due grandi narratrici del nostro Friuli Venezia Giulia ci raccontano come i loro personaggi, le loro storie, le donne e gli uomini che abitano i loro romanzi spesso appoggiano i piedi, il cuore, la testa sulla nostra regione. Che cosa significa scrivere da questo angolo periferico dell'Italia? Quali limiti e quali opportunità? Che cosa fa di questa terra, storicamente, un'area di grandi intellettuali e narratori?

#### DOMENICA 26 GIUGNO

ore 11.30

PRATO, Parco giochi

##### Cosa c'è al di là della radura?

Storia di un papà e del suo sogno di riuscire a guardare oltre la foresta

Una storia da ascoltare e fare. Laboratorio per i più piccoli

In caso di maltempo, tendone delle Scuole elementari (Prato)

La curiosità a volte ci spinge ad attraversare confini e ci conduce verso strade sconosciute. Apre a nuovi incontri, siano essi immaginari o reali. Anche il solo gesto di aprire un libro ci può condurre in questo viaggio. Alla lettura segue un laboratorio dove ogni bambino con la sua famiglia potrà immaginare cosa c'è al di là della foresta.

Durata dell'incontro: un'ora e mezza circa. Età: dai 5 anni, ma tutti sono invitati (adulti compresi).

A cura di Damatrà onlus

ore 15.00

OSAIS, Stalon

##### Il cuore delle terre alte

Con Paolo Costa e Antonio G. Bortoluzzi. Modera  
Daniele Zongaro

In caso di maltempo, Salone della Casa del Popolo (Pieria)

Un dialogo speciale con un narratore legato in modo indissolubile alla montagna e con un filosofo che mette al centro della sua riflessione le terre alte del nostro Paese. L'idea di come poter salvare e salvaguardare le aree di montagna, le valli periferiche della nostra Italia. Le Alpi come una condizione dell'anima, come un filo rosso che unisce l'ovest con l'est, come una barriera naturale che ci ripara e ci abbraccia. Le terre alte e le loro comunità alla fine sono una dimensione sacrale del nostro vivere, portano con sé un senso di spiritualità e comunità, un senso del tempo e dello spazio che andrebbe preservato.

ore 17.30

PIERIA, Località Osteai

##### Arrotini, Cramârs, Orologiai

Pesarina e Resia: due valli di frontiera

Con Luigina Battistutta, Alceo Solari, Mara Paletti,  
Domenico Lettig

In caso di maltempo, Auditorium (Pieria)

Due valli che si confrontano, storie, quella dei cramârs, degli arrotini e degli orologiai, che si somigliano come spesso sono ricche di similitudini le storie di emigrazione e di partenze. Se ne sono andati per l'Europa a portare le proprie conoscenze e le proprie abilità per poi tornare nelle rispettive valli con un bagaglio culturale, umano e professionale nuovo arricchendo profondamente la propria comunità. Due luoghi del Friuli Venezia Giulia che sono confine geografico, ma che possono diventare centro, se cambiamo il punto di vista sulle cose.

ore 18.30

PIERIA, Località Osteai

##### I confini della Carnia

Con Paolo Patui e Ulderica da Pozzo. Modera  
Raffella Cargnelutti

In caso di maltempo, Auditorium (Pieria)

Un incontro che ci porta a ragionare sulle frontiere naturali, culturali, geografiche della Carnia con le parole di uno scrittore e conoscitore profondo del territorio, autore della guida "Carnia" e della più grande fotografa del territorio montano del Friuli Venezia Giulia. Un appuntamento per guardare i nostri vicini di casa, i confini dentro le comunità, le rivalità grandi e piccole, le ricchezze di una diversità che può diventare la vera forza di un'area di confine. Segue bicchierata di saluto.